

## **SEGNATI DALL'INCERTEZZA, MA CON TANTA SPERANZA**

**Dal Bangladesh la testimonianza e gli auguri di Padre Zanchi**

**Carissimi Amici,**

Suihari, 12.12.2021

Cordiali saluti dalla missione di Suihari, Dinajpur!

Quest'anno è stato davvero un anno duro e difficile. Abbiamo vissuto tempi più e meno lunghi di lockdown totale con gravi conseguenze per le famiglie, soprattutto per i lavoratori a giornata, come sono la maggioranza dei nostri cristiani.

Anche la scuola, per disposizione governativa, è rimasta chiusa, ha funzionato soltanto con consegna di moduli agli studenti da utilizzare a casa. Una bella utopia, soprattutto per i ragazzi e ragazze dei villaggi. Da metà settembre la scuola è stata aperta e gli studenti hanno potuto portare a termine gli ultimi tre mesi di quest'anno scolastico anomalo. I genitori sono molto contenti che la scuola abbia aperto i battenti, ma nello stesso tempo sono preoccupati come pagare la tassa scolastica mensile e quella per l'esame finale.

La grande festa del S. Natale si sta avvicinando. Per i ragazzi/e sarà sempre una festa di grande gioia da vivere in famiglia e con la gente del proprio villaggio. Preoccupati invece sono i genitori che stanno ancora soffrendo per i tanti lockdown, più o meno totali imposti dal governo dal mese di aprile fino a settembre.

La Provvidenza c'è e sono le tante persone buone che anche in questo tempo di Coronavirus con grande sacrificio non ci avete fatto mancare il vostro affetto e la vostra solidarietà, che ci hanno permesso di alleviare le preoccupazioni e la sofferenza di tanti genitori.

A nome di tutti i genitori porgiamo a tutti il nostro **GRAZIE di CUORE!**

**Con i migliori Auguri di un S. Natale e di un sereno Anno Nuovo.**

Il Signore vi benedica e vi protegga lungo tutto il Nuovo Anno.

Noi assicuriamo la nostra preghiera al Dio che conosce il vostro cuore e il vostro amore.

Con stima e riconoscenza

**p. Gianni ZANCHI**

PS.- Faccio mia questa bella preghiera/Auguri di Mons. Mario Delpini, Arcivescovo di Milano.

*"Dove andiamo, Giuseppe?" "Non so, Maria, ma andiamo insieme" L'amore rende amabile ogni cammino.*

*“Abbiamo quanto basta, Maria?” “Non so, Giuseppe, ma abbiamo Gesù!” La fede rende fiduciosi in ogni situazione.*

*“Fino a quando, Giuseppe?” “Non so, Maria, ma verranno gli angeli di Dio”. La promessa rende tenace la speranza.*

*Maria e Giuseppe promettono un santo Natale di amore, fede e speranza: offrono Gesù.*

Auguri!

**Padre Gianni ZANCHI**